



FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS

PR VENETO 2021-2027

Priorità 3 - Inclusione Sociale

Obiettivo specifico k) ESO4.11

MIGLIORARE L'ACCESSO PARITARIO E TEMPESTIVO A SERVIZI DI QUALITÀ, SOSTENIBILI E A PREZZI ACCESSIBILI, COMPRESI I SERVIZI CHE PROMUOVONO L'ACCESSO AGLI ALLOGGI E ALL'ASSISTENZA INCENTRATA SULLA PERSONA, ANCHE IN AMBITO SANITARIO, MODERNIZZARE I SISTEMI DI PROTEZIONE SOCIALE, ANCHE PROMUOVENDONE L'ACCESSO E PRESTANDO PARTICOLARE ATTENZIONE AI MINORI E AI GRUPPI SVANTAGGIATI; MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ L'EFFICACIA E LA RESILIENZA DEI SISTEMI SANITARI E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DI LUNGA DURATA, ANCHE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ (FSE+)

Percorsi di qualificazione per la figura di Operatore di assistenza familiare (badante)

Anno 2024

Avviso per la presentazione dei progetti



Indice

1. Riferimenti normativi	3
2. Elementi di contesto	4
3. Obiettivi generali	5
4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali	7
5. Destinatari.....	8
6. Soggetti proponenti.....	8
7. Partenariati	8
8. Delega	9
9. Dotazione finanziaria.....	9
9.1 Circuito finanziario.....	10
10. Tipologia Progetti	11
10.1 Tipologia di interventi attivabili	13
11. Gruppo di Lavoro.....	15
12. Monitoraggio.....	18
13. Gruppo Tecnico.....	18
14. Questionario di gradimento.....	18
15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative	19
16. Aiuti di Stato	19
17. Modalità di determinazione del contributo	19
18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti.....	23
19. Procedure e criteri di valutazione.....	26
19.1 Criteri di ammissibilità	26
19.2 Valutazione	27
20. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti.....	29
20.1 Tempi degli esiti delle istruttorie	29
20.2 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti	30
21. Comunicazioni	30
22. Ulteriori obblighi beneficiario in materia di informazione e trasparenza	30
23. Indicazione del foro competente	30
24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	30
25. Tutela della privacy.....	31
26. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.....	31



1. Riferimenti normativi

Normativa comunitaria

Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»)(2016/C 202/02) e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio;

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;

Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali".

Normativa nazionale e regionale (inclusa la normativa di settore)

DGR n. 1010 del 16.8.2022 - Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011.

DDR n. 22 del 30.6.2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus e s.m.i.;

DDR n. 23 del 30.6.2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Strumenti operativi dell'Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus e s.m.i.;



DDR n. 25 del 21.5.2024 della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)" e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

DDR n. 48 del 28.12.2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 nella versione aggiornata con DDR n. 27 del 19 luglio 2024 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE;

Nelle more dell'approvazione del Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei, le disposizioni applicative del presente Avviso sono emanate, per quanto compatibile, nel rispetto del DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020".

2. Elementi di contesto

La sfida principale cui il PR Veneto FSE+ 21-27 intende dare risposta, è quella di migliorare la qualità della vita delle persone, agendo con una maggiore incisività e una particolare attenzione nei confronti della popolazione in situazioni di fragilità, quali le persone con disabilità e gli anziani non autosufficienti.

Il presente Avviso si inserisce in un articolato quadro normativo di riferimento e agisce all'interno di una programmazione regionale per lo sviluppo di misure a supporto dei soggetti più fragili, attuata in complementarietà con quanto previsto dai diversi piani nazionali in tema di servizi socio-sanitari per la non autosufficienza¹, che è ispirata a:

- un approccio di presa in carico integrata ed individualizzata delle persone svantaggiate e dei nuclei familiari, che valorizzi e sviluppi le competenze delle persone nelle diverse fasi di vita, con particolare riguardo a quelle più critiche, in un'ottica di abilitazione, responsabilizzazione, partecipazione attiva e reciprocità con la comunità;
- un sistema multilivello fondato sulla condivisione di strumenti e modalità di intervento tra i diversi servizi e gli attori pubblici e privati del territorio, compreso il Terzo Settore.

Secondo i dati dell'Ufficio Statistico Regionale², i residenti over 65 sono complessivamente oltre 1 milione, distribuiti in modo differenziato sui territori delle ULSS e i diversi Ambiti territoriali Sociali (ATS) regionali.

Con la Legge Regionale n. 38 del 17/10/2017 la Regione del Veneto ha definito le norme per la qualificazione, la regolarizzazione e il sostegno del lavoro degli assistenti familiari, al fine di supportare le famiglie nell'assistenza delle persone anziane e non autosufficienti e, più in generale, delle persone in condizioni di fragilità o non autosufficienza.

Alla luce del carattere innovativo della legge, con le DGR n. 1034 e n. 1043 del 17/7/2018, la Regione del Veneto ha ritenuto di procedere, nel corso dell'esercizio 2018, con un primo intervento sul piano formativo delle figure deputate all'assistenza familiare ("Progetti per il rafforzamento delle competenze degli Assistenti familiari domiciliari"), rinviando a successivi provvedimenti l'avvio delle fasi di sviluppo relative alla definizione operativa degli Sportelli per l'assistenza familiare (articolo 8 della legge) e del Registro regionale degli assistenti familiari (articolo 7 della legge).

Nell'ambito del POR FSE 14-20 è stata, quindi, promossa un'iniziativa di carattere sperimentale finalizzata a promuovere misure formative sulle tematiche legate all'assistenza domiciliare a persone anziane, con

¹ Ci si riferisce in particolare a: le Priorità 4 e 5 del PR FESR; i PN FSE+ e FESR; i diversi Piani nazionali correlati al sistema dei servizi e alle tematiche della disabilità e non autosufficienza quali il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali, il Piano nazionale per la non autosufficienza; il Decreto legislativo n. 29 del 15/03/2024; la Legge n. 234/2021 in particolare art. 1 comma 162 che elenca le aree in cui sono erogati i servizi socio assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti; la Legge regionale n. 9 del 04/04/2024.

² https://statistica.regione.veneto.it/jsp/popolazioneHtml.jsp?anno=2022&x1_3=0&x2=1®ione=Ulss&butt3=0



l'obiettivo di aggiornare e potenziare le competenze di coloro che avevano già svolto o intendevano intraprendere la professione di assistente familiare domiciliare. Il provvedimento (DGR n. 1043/2018), si inseriva nella cornice delle azioni a sostegno dell'Obiettivo Tematico 8 del Fondo Sociale Europeo della programmazione 2014-2020, volto a "promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" e ha finanziato azioni di politica attiva del lavoro a favore di persone disoccupate e inoccupate, allo scopo di fornire un contributo di sperimentazione in risposta all'obiettivo di qualificare la figura dell'assistente familiare e di rispondere alla necessità espressa dalle famiglie di assumere personale qualificato e competente.

Nel giugno 2019 la Giunta Regionale ha approvato il progetto sperimentale "Rilevazione e sostegno della fase di avvio degli Sportelli per l'assistenza familiare e del Registro regionale degli assistenti familiari" (DGR n. 910/2019), contenente le linee operative per l'attuazione degli articoli 7 e 8 della LR n. 38/2017 da parte dei Comitati dei Sindaci di distretto, in collaborazione con le aziende ULSS, e con il supporto di Azienda Zero.

La programmazione degli sportelli è operata dai Comitati dei Sindaci di Distretto, in collaborazione con le aziende ULSS di riferimento, ai sensi dell'articolo 8 della legge, con riferimento agli ambiti distrettuali di cui all'articolo 26, co. 1 della LR n. 19/2016, attraverso i relativi Piani di Zona.

IL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSISTENTI FAMILIARI

Secondo quanto stabilito dall'articolo 7 della L.R. 17 ottobre 2017, n. 38, il Registro regionale degli assistenti familiari costituisce lo strumento a disposizione del sistema dei servizi sociali della Regione del Veneto finalizzato a garantire "il possesso di attestazioni delle competenze conseguite attraverso percorsi qualificati da parte dell'assistente familiare, definendo e riconoscendo conoscenze e competenze ed esperienze necessarie per lo svolgimento dei compiti e delle attività" previste dalla legge.

Il Registro favorisce, inoltre, "l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro", attraverso una pronta disponibilità di soggetti già selezionati e in possesso dei requisiti adeguati all'incarico da ricoprire, analizzata per ambito territoriale, in un'ottica di trasparenza e razionalizzazione delle procedure.

Secondo i dati forniti da Veneto Lavoro (fonte SILV) sono oltre 29 mila i lavoratori in Veneto con qualifica di "Addetto all'assistenza personale", nel settore "Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico", con contratto domestico e con rapporto di lavoro in essere al 19/07/2024.

3. Obiettivi generali

Con il presente Avviso la Regione del Veneto intende contribuire a perseguire la finalità di **potenziare la capacità complessiva degli interventi volti a migliorare la qualità della vita di anziani non autosufficienti e disabili**, con risposte mirate a situazioni di vulnerabilità, nella prospettiva di favorire la personalizzazione, l'adeguatezza e la continuità nel tempo delle soluzioni in relazione ai bisogni, al progetto personale e al contesto di vita, individuando negli Sportelli per l'assistenza familiare e nel Registro regionale degli assistenti familiari (LR n. 38/2017), uno strumento da sostenere e rafforzare mediante la **realizzazione di una iniziativa regionale che sviluppi opportunità formative in grado di contribuire alla qualificazione della figura dell'operatore di assistenza familiare (badante)**.

L'iniziativa intende favorire, nel contempo, l'offerta di lavoro di qualità, sia per gli/le operatori/trici che per le famiglie, la permanenza presso il proprio domicilio e/o la deistituzionalizzazione dei soggetti più fragili.

L'obiettivo generale è la realizzazione di un'**offerta formativa a valenza regionale per la messa a sistema di un percorso di qualificazione delle competenze dell'operatore dell'assistenza familiare (badante)**, che deve essere in linea con quanto definito nel Repertorio regionale degli standard professionali della Regione del Veneto.

Attraverso il **finanziamento di un unico progetto a valenza regionale** si intende, così, creare le condizioni per erogare una formazione omogenea su tutta la regione, rivolta a diversi target di persone (occupate o



disoccupate), che, al termine dell'attività corsuale, superando le prove intermedie potranno iscriversi al Registro regionale delle assistenti familiari, contribuendo così alla sua implementazione.

I risultati attesi sono:

- l'aumento dell'offerta della figura professionale di "Operatore di assistenza familiare (badante)" in possesso di formazione e qualificazione in linea con gli standard professionali del repertorio delle professioni regionale;
- la realizzazione di percorsi per il rafforzamento delle competenze degli operatori di assistenza familiare;
- l'iscrizione al Registro regionale da parte di assistenti familiari adeguatamente formate e in possesso di specifici requisiti in linea con la figura professionale prevista dal repertorio regionale;
- il rafforzamento del Registro regionale degli assistenti familiari, quale strumento per l'incremento di servizi professionali di accompagnamento rivolti alle persone in situazioni di particolare fragilità e le loro famiglie.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+), Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022.

Si riporta di seguito lo schema di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021/2027.

Misura NUSICO	4B3KS
Priorità	3 - Inclusione Sociale
Obiettivo specifico	k) ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)
Politica	SO04 - Servizi per anziani non autosufficienti e persone con disabilità
Gruppo target	– Rete primaria di appartenenza delle persone con disabilità e non autosufficienti
Indicatori di Output	EEPO01 Partecipanti con disabilità o non autosufficienti presi in carico
Indicatori di risultato	EEPR01 Partecipanti con disabilità o non autosufficienti presi in carico che continuano a ricevere assistenza a domicilio o ancora in abitare autonomo dopo tre mesi dalla conclusione dell'intervento



Dimensione 1 - settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
Forma di finanziamento	01 - Sovvenzioni a fondo perduto
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	33 - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	09- Non applicabile
Parità di genere	02 - Integrazione di genere
Azione PR	78. Azioni per la creazione e il potenziamento di una rete di servizi territoriali per la presa in carico integrata e multiprofessionale delle persone con disabilità, anziani non autosufficienti, persone con declino cognitivo secondo l'approccio bio psico-sociale e delle loro famiglie, anche attraverso iniziative per il rafforzamento delle competenze degli operatori e dei soggetti afferenti alla rete primaria di appartenenza
Operazione di importanza strategica	NO
Strategia di specializzazione intelligente ³	NO

Fatte salve le disposizioni contenute nel presente Avviso, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui al DDR n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i..

4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali

Si richiama quanto previsto alla tabella 12 del PR Veneto FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti⁴ orizzontali:

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali⁵;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio⁶;
- Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata

³ Per approfondimenti sulla Strategia di specializzazione intelligente (S3): <https://www.innoveneto.org/strategia-s3-veneto/>

⁴ articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR

⁵ <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/punto-di-contatto>

⁶ <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/punto-di-contatto>



L'avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.

5. Destinatari

Le attività progettuali perseguono la finalità di potenziare la capacità complessiva degli interventi volti a migliorare la qualità della vita di anziani non autosufficienti e disabili, in linea con quanto previsto dal PR Veneto FSE+ e a tal fine il presente avviso prevede che le attività di qualificazione delle competenze dell'operatore di assistenza familiare (badante) siano rivolte a persone indipendentemente dalla loro condizione occupazionale.

6. Soggetti proponenti

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare candidatura:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015.

Si precisa che il soggetto proponente deve disporre, anche mediante il ricorso a partner operativi di progetto, di una piattaforma e-learning adeguata al perseguimento degli obiettivi progettuali.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Si precisa infine che, in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, l'Ente non può partecipare a nessun avviso né come proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Nell'ambito del presente Avviso ciascun soggetto (accreditato o in fase di accreditamento), in qualità di proponente o di partner operativo, può presentare una sola proposta di progetto.

Le attività oggetto del presente Avviso sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza pregressa dell'accreditamento ex. LR n. 19/2002 e s.m.i., all'ambito della Formazione Superiore.

7. Partenariati

Nell'ambito del presente Avviso è possibile prevedere l'attivazione di **partenariati operativi o di rete con una molteplicità di organismi pubblici e privati**, che possano dar luogo ad una sinergia virtuosa che consenta il conseguimento degli obiettivi che l'Avviso si pone, tra cui, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- Comuni
- Sportelli di assistenza familiare
- Azienda Ulss - Distretto (solo partner di rete)
- Enti del terzo settore
- Università
- IPAB



- enti accreditati per i servizi al lavoro
- soggetti in grado di offrire piattaforme di e-learning e/o con esperienza nell'erogazione di percorsi formativi in modalità e-learning.

Come previsto dal Testo Unico per i Beneficiari (TUB) approvato con DDR del Direttore della Direzione Autorità di Gestione n. 48/2023 e s.m.i.⁷, la figura del partner operativo è assimilata a quella del soggetto attuatore e ne condivide, per i compiti specifici ad esso affidati, la responsabilità nella gestione e nell'attuazione degli interventi. Ad ogni modo si precisa che al partner operativo non si applica l'obbligo di iscrizione all'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati"), previsto per il soggetto attuatore.

In fase di realizzazione è compito del soggetto attuatore in capo al quale è assegnato il finanziamento dell'unico progetto a valenza regionale approvato, provvedere ad attivare una rete di collaborazione con i 21 ATS regionali, finalizzata a supportare la fase di promozione dell'iniziativa e di intercettazione dei destinatari. Tale rete deve essere formalizzata mediante la sottoscrizione del modulo di adesione di partenariato di rete da parte dell'ente capofila dell'ATS, una volta approvato il progetto.

8. Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata. Il Soggetto Proponente deve pertanto realizzare le attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

In nessun caso è consentita la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel "Testo Unico per i Beneficiari", approvato con DDR n. 48 del 28 dicembre 2023 e s.m.i., al punto 1.4 "Procedure per l'affidamento a terzi".

9. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 1.000.000,00. La copertura finanziaria è garantita dalle sufficienti disponibilità di risorse pertinenti la priorità 3 "Inclusione sociale" - Obiettivo specifico k) ESO4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario, modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)".

Si riporta di seguito la ripartizione del cronoprogramma di spesa per fonte di finanziamento.

⁷ Il TUB è reperibile al seguente link: <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/normativa>



Fonte di finanziamento		Annualità	Risorse FSE+ €	FdR €	Co-finanz. Reg. €	Totale €
Priorità	Ob. specifico					
3. Inclusione Sociale	ESO 4.11 K	2025	320.000,00	336.000,00	144.000,00	800.000,00
		2026	80.000,00	84.000,00	36.000,00	200.000,00
		Totale	400.000,00	420.000,00	180.000,00	1.000.000,00

Nell'ambito del presente Avviso si intende finanziare **un unico progetto a valenza regionale del valore massimo pari all'intera dotazione finanziaria**. Ciascun soggetto, in qualità di proponente o partner operativo, può presentare una sola proposta di progetto.

9.1 Circuito finanziario

Nell'ambito del presente Avviso la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di un'anticipazione, nella misura pari all'80% del contributo finanziato e un saldo per il restante 20%.

Per un fine di semplificazione della gestione finanziaria ed amministrativa del progetto non sono previsti rimborsi intermedi.

In sede di presentazione delle istanze di pagamento, da eseguirsi tramite la procedura SIU, dovranno essere contestualmente allegate apposite polizze fideiussorie, redatte sul modello regionale di cui al Decreto della Direzione Formazione n. 573 del 01/07/2009, di importo almeno pari alle somme richieste.

La fideiussione può essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso.

Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana.

Gli anticipi potranno essere richiesti successivamente all'avvio dei progetti finanziati, con esigibilità nell'esercizio 2025.

Per tutte le attività, l'importo non erogato sull'anticipazione verrà erogato a saldo successivamente all'approvazione direttoriale dell'attestazione finale delle attività e/o delle spese sostenute, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026.

Per tutte le richieste di erogazione (anticipo) dovrà essere inserita nella procedura SIU, oltre alla fideiussione bancaria o assicurativa, anche la nota di richiesta di pagamento in regime fuori campo IVA, completa di marca da bollo da euro 2,00. Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie rispetto alla tradizionale forma cartacea.

Il buon esito della domanda di pagamento è subordinato al positivo controllo della documentazione da parte dell'Amministrazione, con particolare riferimento alla sufficiente copertura fideiussoria, alla formale validità



della stessa, all'avvenuto avvio delle attività finanziate, alle precise indicazioni di importo, di progetto e di conto corrente inserite nella nota di richiesta di pagamento, nonché al documento di regolarità contributiva (DURC).

Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fidejussioni che siano a copertura contemporanea di più progetti finanziati.

Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell'attestazione finale, qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, che potrà avvenire tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay, collegandosi al link:

<https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/home> e selezionando il beneficiario "Regione del Veneto" e la causale "Restituzione contributi". Al fine di un veloce riscontro si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.

Come da modello di "Atto di adesione", contenuto in Allegato A1 "Modelli operativi" al TUB, i beneficiari sono tenuti ad adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento pertinenti il progetto, ancorché non esclusivo, ai fini della tracciabilità delle spese.

Le modalità di liquidazione sopra esposte, così come le percentuali di anticipazione, possono essere oggetto di modifiche tramite atti motivati adottati dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

In conformità al punto 3.16 "Gestione delle rinunce" dell'allegato A al TUB, per la rinuncia al finanziamento, il beneficiario, attraverso il sistema informativo, deve presentare alla Direzione Formazione e Istruzione formale dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con espresso impegno a provvedere alla restituzione degli anticipi eventualmente già erogati dalla Regione, non oltre sessanta giorni dalla data di rinuncia, unitamente agli interessi legali calcolati dalla data di effettiva erogazione alla data di effettiva restituzione. In caso di mancata restituzione entro i termini previsti la Regione provvede all'escussione della garanzia fidejussoria. La rinuncia da parte del beneficiario ha carattere definitivo ed irrevocabile.

In merito alla fase di rendicontazione dei progetti finanziati, presentati in adesione al presente Avviso, sono applicabili le disposizioni contenute nel sopra citato Testo Unico dei Beneficiari approvato con decreto del Direttore dell'Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i..

L'attestazione finale delle attività, separatamente per ogni singolo progetto approvato, deve essere presentata dal beneficiario alla Regione, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro 60 giorni dal termine ultimo per la conclusione del progetto indicato nel presente Avviso.

10. Tipologia Progetti

Con la presente iniziativa si intende finanziare un unico progetto a livello regionale, di durata complessiva di 18 mesi, che realizzi un'offerta formativa regionale per la qualificazione delle competenze dell'operatore di assistenza familiare, contribuendo, inoltre, all'implementazione del Registro regionale delle Assistenti familiari.

In ordine alla definizione di Operatore di assistenza familiare si rimanda al Repertorio regionale standard professionali reperibile al seguente link: <https://rsp.cliclavoroveneto.it/dettaglioprofilo>).



Secondo quanto previsto dal Repertorio regionale, le competenze che caratterizzano tale figura sono le seguenti:

- assistere la persona nelle attività della vita quotidiana
- supportare l'integrazione sociale della persona
- realizzare la preparazione e l'assistenza all'assunzione di cibi
- curare l'igiene dell'ambiente di vita della persona assistita

Le conoscenze che il percorso formativo deve rafforzare sono quelle previste dal Repertorio:

Tecniche, procedure e prodotti per la cura e l'igiene della persona

- Aspetti etici e deontologici connessi alle attività di assistenza
- Concetti di bisogno fisico, psichico, sociale, salute, malattia, disagio e dipendenza nelle attività della vita quotidiana
- Tecniche e procedure per la vestizione
- Tecniche di primo soccorso e gestione di emergenze
- Tecniche, procedure e strumenti (ortesi, ausili, ...) per l'alzata ed il supporto alla mobilità
- Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotorio (scheletrico e muscolare)
- Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro per quanto concerne l'assistenza alla persona nelle attività di vita quotidiana.

Il progetto, rivolto a soggetti occupati o disoccupati, deve prevedere tutte le seguenti attività:

- **Promozione e diffusione** - Tale attività si pone la finalità di realizzare interventi di promozione e diffusione dell'iniziativa sui territori con la duplice finalità di far conoscere il progetto e di offrire occasioni di confronto e scambio su specifiche problematiche, rivolgendosi sia alle persone interessate a svolgere o che stanno già svolgendo il ruolo di assistente familiare, sia alle famiglie che presentano fabbisogni legati alla cura di persone non auto-sufficienti;
- **Formazione** - La finalità è quella di progettare, creare, erogare e mettere a disposizione, sull'intero territorio regionale, un percorso formativo per il rafforzamento delle competenze per la figura di Assistenza familiare (Badante) così come descritta nel Repertorio Regionale di Standard Professionali (RRSP).
- **Accompagnamento** - L'attività di accompagnamento si pone la finalità di sostenere i destinatari lungo tutto il percorso, attivando specifici interventi di consulenza/accompagnamento per rispondere a diversi fabbisogni:
 - selezionare i destinatari, orientandoli nella fase di avvio del percorso;
 - sostenere e monitorare la frequenza al percorso formativo, anche attraverso l'erogazione di un voucher di servizio, quale indennità di frequenza per agevolare l'iscrizione e la partecipazione al percorso stesso;
 - realizzare un colloquio conclusivo sulle competenze acquisite, orientativo rispetto allo specifico mercato del lavoro e finalizzato all'accompagnamento dei destinatari nell'iscrizione al portale regionale.

Tenuto conto della dimensione sperimentale dell'iniziativa, l'Amministrazione regionale intende realizzare un'attività di monitoraggio tecnico-qualitativo che si pone la duplice finalità da un lato di monitorare l'intera iniziativa, dall'altro di condividere e approvare la fase di microprogettazione dei contenuti formativi, per garantire un'offerta formativa omogenea sull'intero territorio regionale.

Per il raggiungimento delle suddette finalità si intende istituire un gruppo di lavoro, costituito da rappresentanti degli uffici regionali competenti e dai referenti del capofila e dei partner operativi di progetto, che realizzi le seguenti attività:



- microprogettazione delle attività formative (revisione e integrazione dei materiali didattici e informativi; riformulazione di tutti gli esercizi di verifica e rafforzamento dell'apprendimento);
- validazione dei contenuti formativi;
- monitoraggio dell'iniziativa ed eventuale revisione di medio termine;
- valutazione degli esiti.

La predisposizione delle convocazioni del gruppo di lavoro, la verbalizzazione delle sedute e il collegamento tra i partecipanti è a cura del soggetto attuatore, secondo gli indirizzi degli uffici regionali competenti.

10.1 Tipologia di interventi attivabili

Per il raggiungimento degli obiettivi progettuali potranno essere realizzati una molteplicità di interventi come evidenziato nella tabella che segue, che riporta anche le caratteristiche minime che le proposte progettuali devono prevedere. Si evidenzia che, in fase di valutazione, si terrà conto non solo della tipologia di interventi scelti, ma anche del numero superiore al minimo previsto come obbligatorio.

Le attività previste non sono temporalmente sequenziali, ma si integrano tra loro e l'articolazione temporale delle stesse sarà oggetto di valutazione della proposta progettuale.

Attività	Caratteristiche	Interventi ammessi
Promozione e diffusione	Nell'ambito di tale fase dovranno essere realizzati: • almeno due eventi a valenza regionale (uno di avvio e uno conclusivo) per promuovere l'iniziativa e diffondere sul territorio gli esiti della sperimentazione • almeno un webinar per ciascun ATS (per un totale di 21). Potranno essere realizzati webinar oltre il suddetti numero minimo, ma si precisa che, in ogni caso, potranno essere realizzati webinar per un ammontare complessivo non superiore al 3% del budget a disposizione • almeno 2 attività di storytelling per la promozione e diffusione dell'iniziativa • produzione di materiali informativi per raggiungere il maggior numero di persone potenzialmente interessate	• seminari • webinar • workshop • focus group • eventi • attività di storytelling • consulenza (individuale/di gruppo) • incontri di rete e coordinamento • borsa di ricerca • borsa di animazione territoriale • spese di promozione
Formazione	Considerata la peculiarità della figura professionale e del contesto in cui l'iniziativa si inserisce, si precisa che l'erogazione della formazione si articola in due fasi: la prima, di Macroprogettazione, coincide con la proposta progettuale che sarà sottoposta ad esame di ammissibilità e valutazione, ai fini della finanziabilità ai sensi del presente Avviso. Questa rappresenta la cornice all'interno della quale si collocano gli interventi e individua gli obiettivi da raggiungere nel termine massimo previsto dal presente Avviso, la tipologia e il numero di destinatari che si ritiene di raggiungere, le tipologie di intervento che si intendono realizzare, il numero di ore complessive degli interventi previsti, le modalità di diffusione, le modalità di valutazione	• seminari • webinar • workshop • focus group • formazione (piattaforma e learning) • borsa di ricerca



	e monitoraggio, le figure professionali utilizzate, l'importo relativo a ciascun intervento. La seconda fase, definita di Microprogettazione, attiene alla definizione e condivisione dei contenuti formativi, che saranno oggetto di validazione, prima della messa online, da parte dei competenti uffici regionali (nell'ambito del gruppo tecnico di lavoro). Per il raggiungimento di tali finalità si potrà fare ricorso all'intervento di "borsa di ricerca". L'attività di formazione si articola in due momenti: ● Erogazione del percorso formativo in modalità e-learning (obbligatorio per l'iscrizione al registro) che deve: ○ essere fruibile tramite specifica piattaforma dedicata, raggiungibile da qualsiasi device; ○ elaborare e mettere a disposizione specifici prodotti per l'autoformazione (strumenti di approfondimento anche in modalità video, test di autoverifica, strumenti interattivi per il rafforzamento dell'apprendimento, podcast, strumenti per la verifica degli apprendimenti ecc...); ○ presentare una struttura modulare, i cui contenuti siano in linea con quanto previsto dal RRSP, con una durata di 60 ore complessive che i destinatari devono completare nell'arco di 12 mesi. Si precisa che, stante l'innovatività dell'avviso e la struttura degli applicativi regionali, in fase di presentazione della proposta progettuale dovrà essere allegata, a titolo esemplificativo, una proposta di modulo formativo da erogare online⁸; ○ prevedere momenti di verifica in itinere mediante la somministrazione di test di autoverifica. ● incontri di approfondimento con esperti della rete dei servizi su specifiche tematiche, che potranno integrare il percorso di formazione e-learning, mediante la realizzazione di workshop/focus group tematici da erogarsi preferibilmente in presenza o webinar.	
--	--	--

⁸ Il modulo esemplificativo deve prevedere tutte le tipologie di strumento che si intendono adottare. Ciascun modulo deve prevedere un sistema di interazione che garantisca l'effettiva fruizione dello stesso e gli strumenti di verifica degli apprendimenti, il cui superamento costituisce requisito per l'accesso al modulo successivo.



Accompagnamento	Nell'ambito di tale fase dovranno essere realizzati i seguenti interventi minimi: • orientamento di base (almeno 4 ore , di cui almeno 2 ore individuali) per accompagnare i/le destinatari nell'avvio del percorso erogabile in presenza o on line; • counseling (individuale o di gruppo sia in presenza che online) per supportare le fasi di auto-apprendimento e facilitare il superamento di barriere alla formazione (almeno 6 ore); • consulenza per realizzare, al termine del percorso formativo, un colloquio conclusivo di verifica delle competenze acquisite e per accompagnare i/le destinatari nell'iscrizione al portale regionale (attività individuale/di gruppo in presenza della durata di 2 ore); • erogazione di un voucher di servizio del valore complessivo di Euro 300,00 per sostenere i/le destinatari nella frequenza al percorso di rafforzamento delle competenze. Inoltre, potrà essere messo a disposizione dei destinatari un servizio di tutoraggio qualificato (help desk) per facilitare il percorso di apprendimento e contribuire alla risoluzione di eventuali problematiche tecniche che potrebbero influire sulla fruizione del percorso di e-learning.	• orientamento di base • counseling • consulenza (individuale/di gruppo) • voucher di servizio
------------------------	---	---

Per la descrizione degli interventi ammissibili, di cui alla tabella precedente, si rimanda all'Allegato 3 del Decreto n. 48 del 28/12/2023⁹.

Per quanto riguarda il percorso formativo in modalità e-learning di 60 ore, si precisa che la rendicontabilità del destinatario è subordinata alla frequenza completa del corso di formazione e al superamento del colloquio finale per la valutazione delle competenze acquisite. A conclusione del percorso è previsto il rilascio da parte del soggetto gestore di un attestato di frequenza su modello regionale, che permetterà l'iscrizione al registro regionale.

In considerazione della natura sperimentale dell'iniziativa il voucher di servizio è uno degli strumenti individuati per accompagnare i/le destinatari nella partecipazione al percorso formativo. Il voucher deve essere previsto per i/le destinatari del percorso formativo che il progetto si propone di raggiungere e ha un valore di Euro 300,00. Il voucher sarà riconosciuto ai destinatari a conclusione del percorso formativo.

Tutti i materiali formativi prodotti e resi disponibili tramite la piattaforma devono essere messi a disposizione e resi fruibili dall'Amministrazione regionale per eventuali ulteriori utilizzi.

11. Gruppo di Lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi unitari nel presente Avviso si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi. Il soggetto proponente dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

⁹ Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48 del 28/12/2023 "Approvazione del documento "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione del Veneto" reperibile al seguente link: <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/normativa>



In linea generale, deve essere assicurato il coinvolgimento di un qualificato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli e che presentino una specifica esperienza professionale riconducibile alle diverse materie oggetto del progetto.

In ogni progetto deve essere individuato un Responsabile di progetto, che ha il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di micro-progettazione e realizzazione degli stessi. Questa figura è chiamata a garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione in relazione alle attività e gli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione ne ravvisi la necessità e a garantire la qualità delle attività realizzate, in conformità con quanto previsto dall'Avviso. In fase di definizione e di realizzazione del progetto, deve garantire il rispetto dei requisiti del personale coinvolto nelle attività, previsti dalle disposizioni vigenti e dal presente Avviso, con particolare riferimento al personale a diretto contatto con l'utenza (quali ad esempio docenti, tutor, orientatori). È chiamato inoltre a garantire la corretta realizzazione delle funzioni di direzione, amministrazione e monitoraggio del progetto, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia, nonché di diffusione dei risultati e predisposizione di reportistica in itinere e finale. Nell'ambito delle sue competenze rientra, inoltre, il coordinamento dei rapporti con i partner, anche in relazione alle attività di progetto assegnate ad ognuno di essi. La figura professionale deve avere un'esperienza di almeno 5 anni in analoghe attività e la sua sostituzione in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Nelle attività di accompagnamento, le figure che erogano servizi all'utenza (quali ad esempio orientatore, coach/counselor, mentor, tutor e simili) devono possedere una chiara e identificabile esperienza professionale attinente alle aree di attività oggetto dell'incarico.

In ogni progetto deve essere garantita la presenza di almeno un tutor didattico, che ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi con il Responsabile di progetto.

La figura del borsista, è equiparata a quella di un consulente e non di un destinatario. Tale figura durante il periodo di svolgimento della borsa è incompatibile con qualsiasi altra figura. Si fa presente che al termine di svolgimento della borsa sarà possibile svolgere attività di docenza.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere evidenziato nella proposta progettuale.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi con le figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare nei progetti:

Figura professionale	Attività	Requisiti/Esperienza
Responsabile del progetto	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia, in qualità di referente del progetto, con la Direzione Istruzione e Formazione anche in qualità di componente della Gruppo di lavoro che verrà istituito. Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale	Almeno 5 anni in analoghe attività
Figure che erogano servizi all'utenza		



Docente/formatore	Erogazione delle attività formative	Almeno 50% del monte ore docenti di con almeno 5 anni di esperienza nella materia oggetto della formazione
Consulente	Erogazione di interventi non formativi come consulenza, counseling, coaching/mentoring, sostegno all'innovazione strategica, action research, ecc.	Fascia bassa ¹⁰ : almeno 3 anni di esperienza Fascia alta: almeno 5 anni di esperienza
Figure di supporto all'erogazione		
Tutor	Deve essere garantita la presenza di almeno un tutor didattico per ogni progetto. Questa figura ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi con il responsabile di progetto	Adeguate capacità per il ruolo
Borsista	Nel caso di erogazione di borse di ricerca e/o di borse di animazione territoriale queste sono destinate a ricercatori/trici (disoccupati/occupati), per svolgere attività di ricerca o animazione territoriale su una molteplicità di temi attinenti alle tematiche oggetto dell'iniziativa. La figura del borsista, è equiparata a quella di un consulente e non di un destinatario. Tale figura durante il periodo di svolgimento della borsa è incompatibile con qualsiasi altra figura.	Adeguate capacità per il ruolo

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello Europass¹¹ o equivalente, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal soggetto titolare del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione Formazione e Istruzione, così come previsto dal punto "Gestione delle attività" del Testo Unico per i beneficiari (TUB) di cui alla DDR n. 48/2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE. Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale dovrà essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

¹⁰ Per l'applicazione dei costi standard riferiti agli operatori di fascia bassa e alta.

¹¹ <https://europa.eu/europass/it>



Per le incompatibilità tra le figure che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati, gli aspetti inerenti la modalità di registrazione dell'attività nonché gli adempimenti per l'attestazione dell'attività svolta si rimanda al paragrafo 3.7 del suddetto TUB.

12. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del Beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Tenuto conto delle finalità generali dell'Avviso, nonché della necessità di monitorare in modo continuativo tutte le iniziative della programmazione FSE+ 2021-2027, la Regione del Veneto intende svolgere un'azione costante di monitoraggio ed effettuare anche un'azione di accompagnamento per garantire la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati.

L'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto durante i quali i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo. La Regione, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di monitoraggio qualitativo sia in itinere, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia in fase finale per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate.

In caso di gravi o molteplici violazioni dell'obbligo di diligenza nella raccolta e inserimento nei sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una decurtazione della quota di contributo pubblico orario riferita alle attività di coordinamento e direzione del progetto¹².

13. Gruppo Tecnico

Verrà istituito un gruppo tecnico di lavoro che opererà con i seguenti obiettivi:

- promuovere e sostenere l'iniziativa nella sua interezza, anche nell'ottica di capitalizzare i risultati raggiunti per orientare eventuali successivi interventi e per diffondere le buone pratiche realizzate;
- condividere e approvare la fase di microprogettazione dei contenuti formativi, per garantire un'offerta formativa omogenea sull'intero territorio regionale;
- monitorare l'intera iniziativa realizzata, individuare eventuali difficoltà ed azioni correttive, facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- individuare le migliori strategie di promozione e diffusione dei risultati degli interventi finanziati nell'ottica di contribuire ad amplificarne la ricaduta sui territori.

14. Questionario di gradimento

Il Soggetto proponente è tenuto ad informare i destinatari che, entro il termine di ciascuna attività saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente al corso svolto, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative. Il questionario verrà inviato automaticamente dal sistema regionale all'indirizzo email del destinatario che l'ente dovrà inserire nella scheda anagrafica allievo

¹² Così come previsto dal TUB par. 6.8 "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze"



in Monitoraggio Allievi Web - A39, e sarà compilato autonomamente on line in forma anonima dal destinatario stesso.

15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative

I beneficiari sono tenuti a garantire la visibilità del sostegno fornito dal Fondo Sociale Europeo Plus in tutte le attività relative all'operazione sostenuta dal presente Avviso, in conformità agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nell'Avviso di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.¹³

L'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto durante i quali il Soggetto Proponente ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

16. Aiuti di Stato

Gli strumenti del presente Avviso non sono rilevanti ai fini della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato in quanto perseguono finalità di incremento delle competenze di singole persone e si configurano quali sostegni individuali. L'obiettivo del presente Avviso, inoltre, che passa attraverso il sostegno individuale alle figure individuate, è quello di potenziare la capacità complessiva degli interventi volti a migliorare la qualità della vita di anziani non autosufficienti e disabili

17. Modalità di determinazione del contributo

Nella tabella che segue sono definite le disposizioni relative alla durata, modalità di erogazione, costi e modalità di riconoscimento.

Si precisa che i costi unitari applicati ai vari interventi e le condizioni di riconoscimento indicati nella tabella si basano su quanto definito nell'Allegato A2 al TUB approvato con DDR n. 48/2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE e al Decreto n. 27 del 19/07/2024 della Direzione Autorità di Gestione che aggiorna tale allegato ed approva il Costo Unitario (CU) da applicare alla formazione erogata in modalità "a distanza asincrona" prevista dal presente Avviso.

¹³ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127>



Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Costi	Condizione di riconoscimento
Formazione e-learning (FADA)	60 ore	Intervento di gruppo erogato in modalità asincrona	CU 340,00 euro/allievo formato	I costi saranno riconosciuti per ciascun allievo che completa con successo il percorso formativo fino ad un massimo di 350 partecipanti
Consulenza individuale/di gruppo (COII - COGG)	Compresa tra 2 -20	Intervento individuale e/o di gruppo. In presenza o in modalità “blended” (sincrona, fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)	CU Attività individuale : Fascia base: 45,00 euro/ora Fascia alta: 74,00 euro/ora	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online
	Compresa tra 2 ore e 20 ore per intervento		CU Attività di gruppo : Fascia base: 18,00 euro/ora a destinatario destinatari Fascia alta: 30,00 euro/ora a destinatario (da 2 a 10 destinatari)	
Orientamento professionale di base individuale/di gruppo (OPBI - OPBG)	Compresa tra 2 ore e 20 ore per intervento	Intervento individuale e/o di gruppo . In presenza o in modalità “blended” (sincrona, fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)	CU Attività individuale : 45,00 euro/ora CU Attività di gruppo : Fascia base: 18,00 euro/ora a partecipante (da 2 a 15 destinatari)	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online
Eventi (EVNT)	Compresa tra 2 ore e 8 ore giornaliere. Gli eventi possono essere di una o più giornate consecutive	Gli eventi dovranno essere realizzati in presenza	Riconoscimento a costi reali, sino ad un importo massimo di 100,00 euro per partecipante (max 10.000,00 EUR)	Verifica di ammissibilità della spesa (costi reali) Elementi minimi necessari alla realizzazione dell'evento: affitto del sito, allestimento, catering (in base alla durata dell'evento), personale (consulenti, docenti, formatori ecc..) necessario alla realizzazione dell'intervento, materiale di consumo.





Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Costi						Condizione di riconoscimento	
Workshop/ Focus Group (WRKS/FCSG)	Durata di 4 ore o di 8 ore	Intervento di gruppo (min. 20 partecipanti) In presenza	CU/ora						• evento scenda al di sotto del minimo previsto, i costi relativi al singolo evento non saranno riconosciuti • devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di workshop/focus group di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet • deve essere garantito un n° di docenti congruo rispetto all'attività prevista	
				4 ore				8 ore		
			1 docente	470,00 €				350,00 €		
			2 docenti	530,00 €				410,00 €		
			3 docenti e più	600,00 €				470,00 €		
Seminari (SMNR)	Durata pari a 2 ore, 4 ore o di durata pari a 8 ore	Intervento di gruppo (min. 20 partecipanti) In presenza.	8 ore						• nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo, a rendiconto verrà riconosciuto il CU della tipologia inferiore. Se il n° scende sotto il minimo previsto (n. 20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti • devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di seminari di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet • deve essere garantito un n° di docenti congruo rispetto all'attività seminariale prevista	
				4 ore				8 ore		
			20 utenti	40 utenti	80 utenti	20 utenti	40 utenti	80 utenti		
			1 docente	470,0 €	540,0 €	590,0 €	350,0€	410,0 €		510,0 €
			2 docenti	530,0 €	600,0 €	660,0 €	410,0 €	470,0 €		570,0 €

Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Costi			Condizione di riconoscimento
		A distanza (webinar in modalità sincrona)	1 relatore/docente		210,00 €	- devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: kit per i partecipanti (es. slide, materiale informativo, etc.) - deve essere garantito un n° di relatori adeguato rispetto all'attività seminariale prevista.
			2 relatori/docenti		270,00 €	
			3 relatori/docenti		340,00 €	
Borsa di ricerca (BORI) Borsa di animazione territoriale (BOAT)	Compresa tra 6 mesi e 10 mesi	Intervento individuale . In presenza o in modalità “blended” (sincrona, fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)	CU 2.170,00 euro/mese			Contratto (incarico) al borsista timesheet mensile di registrazione delle attività svolte, report conclusivo e abstract di ricerca.
Storytelling di progetto (STLG)	Non pertinente	Non pertinente	CU €1.500,00 totali			Realizzazione output previsti Erogazione del saldo finale del finanziamento concesso subordinata alla presentazione degli output
Spese promozione (DOTA)	Non pertinente	Non pertinente	max 1% del valore complessivo del progetto			Rendicontazione a costi reali, fermo restando quanto previsto dal DPR 22/2018, qualora applicabile Spesa sostenuta esclusivamente per la produzione di materiali informativi
Sostegni - Voucher di servizio (VOUS)	Non pertinente	Non pertinente	300,00 Euro			Verifica delle condizioni previste Il costo sarà riconoscibile per ciascun utente che completa il percorso formativo



18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) della Regione¹⁴ **entro e non oltre le ore 13.00 del 15-01-2025.**

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

Ai fini dell'utilizzo del SIU, per la presentazione della domanda e dei relativi progetti, è necessario seguire la procedura di seguito descritta.

→ PASSAGGIO 1	
Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati (già in possesso del Codice ADA)	Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati o per le imprese nel caso di progetti a titolarità aziendale
→ STEP CREDENZIALI SIU Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente link: https://spaziooperatori.regione.veneto.it/it/manuali	→ STEP 1 - CREDENZIALI ADA Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente¹⁵ utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale (Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati): https://formazione.regione.veneto.it/Ada/ → STEP 2 - CREDENZIALI SIU Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente link: https://spaziooperatori.regione.veneto.it/it/manuali
<i>Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.</i>	
→ PASSAGGIO 2 - Inserimento e compilazione domanda/progetto	
Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/. Un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.	
→ PASSAGGIO 3 - Esecuzione controlli di correttezza	

¹⁴ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali>

¹⁵ Il codice ente attribuito dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richiesto il codice ente



Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.

→ PASSAGGIO 4 - Conferma domanda/progetto

Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato “confermato”. Con l’operazione di “conferma” della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

→ PASSAGGIO 5 - Firma digitale

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale¹⁶

→ PASSAGGIO 6 - Upload domande/progetti e allegati

Caricare a sistema (upload) i seguenti documenti sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell’Amministrazione digitale¹⁷:

OBBLIGATORI

- Modulo della domanda/progetto
- Moduli di adesione in partnership (i partner che non ottemperano all’obbligo di firma digitale dovranno allegare una dichiarazione con le motivazioni della mancata firma digitale del modulo che sarà valutata dalla Commissione di valutazione)
- Dichiarazione di assenza di cause ostative alla presentazione di progetto
- Qualora la Domanda sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, allegare la Procura alla firma

FACOLTATIVI

- altra documentazione (ad es. visure camerali ecc)

La presentazione della domanda/progetto attraverso l’apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 13.00 del 15-01-2025**. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dall’Avviso, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni**:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dall’Avviso.

La proroga dei termini di apertura dell’Avviso di riferimento potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda/progetto dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

¹⁶ La stampa della domanda di ammissione generata da SIU deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’ente, in formato p7m CAAdES, senza rinominarla e successivamente caricata a sistema. Il rappresentante legale potrà apporre la firma digitale con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con i sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema

¹⁷ In formato PAAdES o CAAdES, con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema



- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- moduli di adesione in partnership compilati e sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale¹⁸.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form [Info direttive](https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi) presente al seguente link
<https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>



Altri contatti:

Tipologia informazioni	Contatti
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it
Aspetti informatici	call.center@regione.veneto.it - numero verde 800914708

FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto

Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link
<https://supportoformazione.regione.veneto.it/quesiti>



Altri contatti, oltre a quelli già indicati nella tabella precedente:

Tipologia informazioni	Contatti
Gestionali	gestione fse@regione.veneto.it
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it

¹⁸ I partner che non ottemperano all'obbligo di firma digitale dovranno allegare una dichiarazione con le motivazioni della mancata firma digitale del modulo che sarà valutata dalla Commissione di valutazione



Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi al presente Avviso saranno rese disponibili nello Spazio Operatori della Direzione Formazione ed Istruzione¹⁹.

19. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE + 2021/2027.

In coerenza con quanto disposto anche dal presente Avviso, le proposte progettuali vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione (punto 2.1.4 del TUB).

19.1 Criteri di ammissibilità

Per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

Termini:	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'avviso;
Modalità:	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'avviso;
Documentazione:	completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
Requisiti soggettivi del soggetto proponente:	sussistenza nel Soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'avviso;
Partenariato:	rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);

¹⁹ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>



Condizioni abilitanti:	rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: - effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali; - attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo.
Destinatari:	corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici;
Durata e Articolazione:	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'avviso e corretta localizzazione dell'intervento;
Parametri di costo:	rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso;
Ulteriori Requisiti:	- conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile); - conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

19.2 Valutazione

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione:

Parametro 1	FINALITÀ	Livello	
	Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni del tessuto socio-economico di riferimento. A solo titolo esemplificativo: – necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari; – grado di incidenza del progetto rispetto all'occupabilità dei destinatari;	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti



	– creazione di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale; – promozione di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale.	Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	OBIETTIVI	Livello	
	Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	QUALITA'	Livello	
	Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento. Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti. Complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'avviso	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 4	METODOLOGIA	Livello	
	Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse	Insufficiente	0 punti



	e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti.	Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	PARTENARIATO	Livello	
	Qualità dei partner: coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso. Presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio. Quantità dei partner: numero di partner coinvolti.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati previsti dall'avviso comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La soglia minima per la finanziabilità è stabilita in punti 28.

20. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti

20.1 Tempi degli esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.



Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicati esclusivamente attraverso il sito istituzionale regionale²⁰, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

20.2 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

Il progetto approvato dovrà essere **avviato**, a pena di decadenza dal contributo entro la data del 28/02/2025, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di approvazione dell'istruttoria.

Il progetto deve **concludersi entro 18 mesi** dal termine ultimo per l'avvio.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

21. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul **sito istituzionale**²¹, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati.

Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

22. Ulteriori obblighi beneficiario in materia di informazione e trasparenza

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi nei termini di quanto fissato dal paragrafo 3.4.1 Informazione e trasparenza del Testo Unico per i Beneficiari.

23. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

²⁰ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>

²¹ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>



25. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 di adeguamento del D.Lgs n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDR) e della DGR n. 596/2018.

.

26. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

L'informativa sul trattamento dei dati personali è scaricabile al seguente link: <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/informative-privacy>

